Il generale Fulvio Poli

curriculm, attività, le pubblicazioni i convegni e le interviste

GENERALE DI BRIGATA FULVIO POLI

Il Generale di Brigata Fulvio POLI è nato ad Imola (BO) il 24 gennaio 1966, sposato con figli.

Attività

Presta servizio presso lo Stato Maggiore dell'Esercito

Formazione e titoli di studio:

• Laurea in Scienze Strategiche presso l'Università di Torino;
• Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche presso l'Università di Trieste;
• Master di II Livello in Scienze Strategiche presso l'Università di Torino;
• Master in Studi Internazionali Strategico-Militari delle Università degli Studi ·di Milano e Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Cadi" (LUISS) di Roma;
• Master in Strategic Studies (USAWC).

Istituti Militari frequentati:

Accademia Militare di Modena, Anni Accademici 1985-1986 e 1986-1987;
Scuola di Applicazione d'Arma di Torino, Anni Accademici 1987-1988 e 1988-1989;
Scuola di Guerra dell'Esercito di Civitavecchia (Roma), Anno Accademico 1997-1998; Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze di Roma, Anno Accademico 2001-2002; United States Army War College (USAWC) di Carlisle (USA), Anno Accademico 2009-2010.

Incarichi ricoperti:

- Comandante di Plotone Carri;
- Comandante di Plotone nella "Operazione Vespri Siciliani", per la lotta contro la criminalità mafiosa;
- Comandante di Compagnia Carri;
- Aiutante Maggiore del 175 Corso dell'Accademia Militare;
- Comandante della Compagnia Allievi Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo di
- Amministrazione e Commissariato del 177 Corso dell'Accademia Militare;
- Ufficiale di Collegamento con la Brigata Multinazionale Nord presso il Comando della Divisione Multinazionale Sud Est in Bosnia Erzegovina;
- Ufficiale Addetto alla Sezione Piani dell'Ufficio Operazioni e Addestramento del Comando delle Forze di Proiezione di Milano;
- Ufficiale Addetto all'Ufficio Pianificazione dello Stato Maggiore dell'Esercito;
- Comandante del 3° Battaglione Carri;
- Comandante di Gruppo Tattico nell'Operazione di Pace in Kossovo;
- Capo Sezione presso l'Ufficio del Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa;
- Comandante del Reggimento "Lancieri di Aosta" (6) in Palermo;
- Comandante della Task Force "Aosta" nell'Operazione "Leonte l0" - UNIFIL in Libano;
- Capo Ufficio Pianificazione Generale e Finanziaria del Comando delle Forze Operative Terrestri in Verona;
- Comandante del Reggimento Allievi dell' Accademia Militare di Modena;
- Comandante della Scuola di Cavalleria di Lecce e Ispettore dell' Arma di Cavalleria.

Onorificenze, è stato insignito della:

- Croce di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana;
- Croce di Bronzo al Merito dell'Esercito Italiano;
- Medaglia di Bronzo al Merito di Lungo Comando;
- Medaglia di Bronzo al Merito della Croce Rossa Italiana;
- Croce d'Oro per Anzianità di Servizio;
- Croce Commemorativa per le Missioni di Pace in Bosnia Erzegovina, Kosovo e Libano;
- Croce Commemorativa per la salvaguardia delle libere istituzioni e di mantenimento dell' ordine pubblico;
- NATO Medal for Service per i servigi prestati in Bosnia Erzegovina e in Kosovo;
- NATO Non-Article 5 operations Medal per la Missione in Kosovo;
- Croce con Spade dell'Ordine al Merito Melitense;
- Medaglia di Benemerenza per il servizio prestato a Roma nell'Anno Santo 2000 e della Medaglia Commemorativa per l'opera di soccorso prestata nella Ex-Jugoslavia dal Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme, di Rodi e di Malta;
- Médaille Commémorative Française pour l'Ex-Yougoslavie della Repubblica Francese;
- Elbeflut - Medaille del Land del Brandeburgo (RFG);
- Medalla Academica al Merito della Repubblica del Perù;
- United Nations Medal per il servizio prestato in Libano;
- Croce di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine di sant'Agata della Serenissima Repubblica di San Marino.

Attività culturali/associative, pubblicazioni

Ha tenuto, nel corso di convegni e seminari, interventi su aspetti dei maggiori conflitti del XX Secolo e su specifici argomenti del Diritto Bellico. Ha collaborato con Rivista Militare e Rassegna dell'Esercito e presentazioni di pubblicazioni dell'Ufficio Storico. E autore di articoli su tematiche militari pubblicati da riviste specialistiche. Ha collaborato con privati, Associazioni ed Amministrazioni Locali nell'allestimento di mostre sulle due Guerre Mondiali.
Ha pubblicato il volume Individual Combat Supplementary Handbook for Armies, A. G. G. Merendoni, Bologna (2002) e il volume Outremer. Storia Militare delle Crociate in Terrasanta, il Cerchio, Rimini (2013).

100
VITTORIO
VENETO
1918-2018
1918
Quando
scoppia
la pace
QUANDO SCOPPIA LA PACE - LE CONFERENZE
CICLO DI INCONTRI TEMATICI
LE MISSIONI DI PACE
Esperienze e testimonianze
GEN. FULVIO POLI
Capo Reparto Affari Generali
Stato Maggiore Esercito
MARTEDÌ 23 OTTOBRE
ORE 20.45
VITTORIO VENETO
MUSEO DELLA BATTAGLIA
AULA CIVICA
LA CITTADINANZA È INVITATA
INGRESSO LIBERO
FINO AD ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI
www.vittorioveneto100.it
www.turismovittorioveneto.gov.it/#quandoscoppialapace
ESERCITO
Centenario GRANDE GUERRA
Storie di guerra luoghi di pace
PROVINCIA DI TREVISO
100 VITTORIO VENETO
Quando scoppia la pace

L'Italia e la Grande Guerra
Il 1918
La Vittoria
e il Sacrificio
Congresso di studi storici internazionali
Stato Maggiore della Difesa
Roma
17 - 18 Ottobre 2018
Palazzo Guidoni
Segretariato Generale della Difesa
Roma, Aeroporto Francesco Baracca

CONGRESSO DI STUDI STORICI INTERNAZIONALI

IL 1918 LA VITTORIA E IL SACRIFICIO

Il ciclo di congressi che lo Stato Maggiore della Difesa ha dedicato alla 1^ Guerra Mondiale, culmina quest'anno sui temi del 1918 e la conclusione del conflitto, che termina con la vittoria delle potenze dell'Intesa. A queste si sono aggiunti con forza crescente gli Stati Uniti, mentre la Russia, a seguito della presa di potere bolscevica, è già uscita dal conflitto. Cambiamenti, questi, con conseguenze rilevanti al momento della pace. L'Italia, con un grande sforzo di tutte le componenti del Paese, esce vittoriosa dalla terribile prova e completa il percorso di unificazione. È un momento fondante per l'identità nazionale, costato enormi sacrifici.

Nel convegno sono esaminati, in primo luogo, ma non solo, i relativi aspetti militari, sia quelli riguardanti i vari teatri operativi europei sia, più dettagliatamente, quelli relativi al fronte italo-austriaco.

La battaglia di Vittorio Veneto, le operazioni della Marina, lo sviluppo dell'Aeronautica e la partecipazione dei Carabinieri e della Guardia di Finanza sono oggetto di specifici interventi relativi a questo fronte, ai quali si aggiungono due relazioni sulle prospettive "dell'altra parte", una dedicata all'offensiva di metà giugno ed alla battaglia finale dell'ottobre 1918 viste dall'Austria-Ungheria, l'altra alla partecipazione al conflitto degli italiani sudditi dell'impero austriaco.

Più specifici sono gli altri interventi, riguardanti il Generale Diaz, il servizio "P", le basi aero-navali, gli italiani ebrei ed i volontari stranieri nelle Forze Armate italiane, intervento, quest'ultimo, che si collega ad un altro dedicato alle "nazionalità oppresse".

Altre relazioni poi, affrontano aspetti delle strategie e delle relazioni fra alcuni Stati coinvolti, nonché i mutati rapporti di forza tra varie potenze maturati nel corso del 1918, destinati a ripercuotersi pesantemente nei mesi successivi ai tavoli della pace.

Una specifica sessione del convegno, curata dall'Ordinariato Militare, riguarda i Cappellani militari, la cui reintroduzione durante la guerra è una delle tappe verso la riconciliazione fra Stato e Chiesa. I relativi interventi sono dedicati all'assistenza spirituale prestata sia dai cappellani militari italiani sia da quelli di altri paesi in guerra ed è completata da due relazioni, una sul cappellano Angelo Roncalli, il futuro pontefice S. Giovanni XXIII e l'altra sul culto dei caduti e della memoria.

Filmati dell'ultimo anno di guerra a cura della RAI e immagini della propaganda offrono poi al congresso un supporto visivo di notevole rilievo.

L'Ufficio Storico del V Reparto dello Stato Maggiore della Difesa

è stato costituito il 1° dicembre 2006 e nel corso del 2013 ha acquisito tutte le competenze della ex Commissione Italiana di Storia Militare (CISM), istituita nel 1986 in sostituzione della Sezione Italiana della Commissione Internazionale di Storia Militare (CIHM), operante fin dal 1950. Promuove iniziative tese a migliorare la conoscenza della storia militare italiana e comparata, avvalendosi dei contributi dei rappresentanti delle istituzioni civili e militari, nonché di studiosi, ricercatori e cultori della specifica disciplina. Collabora in campo nazionale con la Giunta Centrale per gli Studi Storici e, in campo internazionale, è affiliato quale "erede" della CISM alla Commissione Internazionale di Storia Militare.

L'Ufficio predispone le attività necessarie alla costituzione dell'archivio storico dello SMD. Inoltre patrocinia e promuove iniziative, studi e pubblicazioni a scopo scientifico, illustrativo e divulgativo, con particolare riferimento all'organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni, mostre e convegni nazionali e internazionali.

Si avvale della collaborazione istituzionale dei Capi Uffici Storici di Forza armata, del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e del Comando Generale della Guardia di Finanza, nonché di esperti di comprovato spessore scientifico scelti in ragione degli incarichi ricoperti, anche in ambito universitario, degli studi svolti e delle opere pubblicate. Le attività di collaborazione esterne al Dicastero (Enti Scolastici, Fondazioni, Università ed altri istituti di alta cultura pubblici e privati) sono assicurate ricorrendo a strumenti convenzionali nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e adeguata pubblicità.

Coordina gli Uffici Storici di Forza Armata e dell'Arma dei Carabinieri per specifici interessi comuni e per le attività di valenza interforze.

Predispone gli atti necessari alla formulazione delle direttive di indirizzo generale allo scopo di definire omogenei orientamenti per la salvaguardia delle fonti militari, e per una corretta conservazione della memoria storica militare.

Precedenti Convegni / Congressi

i cui atti sono consultabili nella sezione "esposizioni e convegni" nell'Area Storica del sito www.difesa.it

2017 Roma. Il 1917 L'anno della svolta

2016 Roma. Il 1916 Evoluzione geopolitica, tattica e tecnica di un conflitto sempre più esteso

2015 Roma. Le donne nel primo conflitto mondiale. Dalle linee avanzate al fronte interno: la Grande Guerra delle Italiane

2014 Roma. Congresso di studi storici internazionali: "La neutralità 1914-1915. La situazione diplomatica, socio-politica, economica e militare italiana".

2013 Torino. XXXIX Congresso internazionale CIHM: "Le operazioni interforze e multinazionali nella storia militare".

2012 Roma. Congresso di studi storici internazionali: "l'Italia 1945-1955 la ricostruzione del Paese e le Forze Armate".

2011 Roma. Congresso di studi storici internazionali: "1861-1871 Il Nuovo Stato".

2010 Roma. Convegno nazionale: "Il Risorgimento e l'Europa. Attori e protagonisti dell'Unità d'Italia".

2009 Roma. Convegno nazionale: "La Seconda Guerra d'Indipendenza".

2008 Trieste. XXXIV Congresso internazionale CIHM: "Conflitti militari e popolazioni civili: guerre totali, guerre limitate, guerre asimmetriche".

PROGRAMMA DEL CONGRESSO

I GIORNATA 17 OTTOBRE 2018

ore 09.30 ***Presentazione del Congresso***
Col. Massimo **BETTINI** (Ufficio Storico dello Stato Maggiore della Difesa)

Saluto e Intervento delle Autorità

Introduzione e apertura dei lavori
Il 1918
Prof. Antonello Folco **BIAGINI** (Presidente Fondazione Sapienza)

I Sessione FRONTI DEL CONFLITTO

ore 11.00 Presidenza Prof. Antonello Folco **BIAGINI**
(Presidente Fondazione Sapienza)

La guerra italiana del 1918 nei filmati d'epoca
Dott. Clemente **VOLPINI** (RAI Storia)

ore 11.20 INTERVALLO

ore 11.40 ***Italiani in Francia nel 1918: aspetti militari e politici***
Prof. Hubert **HEYRIÈS** (Un. Montpellier 3 - FRA)

L'evoluzione del fronte balcanico
Prof. Alessandro **VAGNINI** (La Sapienza Un. di Roma)

Dal Solstizio a Vittorio Veneto dalla parte austroungarica
Prof. Paolo **POZZATO** (ISTREVI Un. Padova)

Il congresso di Roma e le nazionalità oppresse
Prof. Andrea **CARTENY** (La Sapienza Un. di Roma)

ore 13.00 PAUSA

In copertina: Cartolina celebrativa (1918). (particolare). L'immagine della Vittoria ha rappresentato uno degli elementi portanti del linguaggio celebrativo e simbolico impiegato nei monumenti ai caduti italiani della Prima Guerra Mondiale.

Nelle immagini: Copertine dei precedenti Congressi internazionali "L'Italia e la Grande Guerra" organizzati dall'Ufficio Storico del V Reparto dello Stato Maggiore della Difesa

II Sessione IL 1918. ASPETTI MILITARI

ore 14.00 Presidenza Prof. Massimo DE LEONARDIS (Presidente ICHM)

L'interpretazione della battaglia Vittorio Veneto
Gen. B. Fulvio POLI (V Reparto Stato Maggiore Esercito)

Regia Marina e G.G.. Le ragioni della vittoria
C.F. Leonardo MERLINI (Uf. Storico Marina Militare)

Eugenio Chiesa e il Commissariato Generale per l'Aeronautica
Ten. Col. Giancarlo MONTINARO (Uf. Storico Aeronautica Militare)

ore 15.00 INTERVALLO

ore 15.20 ***"L'Arma che nel folto della battaglia e di qua dalla battaglia...". Carabinieri nel 1918***
Col. Alessandro DELLA NEBBIA (Uf. Storico Comando Generale Arma Carabinieri)

La Guardia di Finanza. Fronti di guerra e interno nel 1918
Magg. Giuseppe FURNO (Comando Generale Guarda di Finanza)

Diaz, il generale della vittoria Dott. Paolo FORMICONI (Uf. Storico Esercito)

Il Servizio "P". Propaganda, assistenza e vigilanza
Prof. Gianluigi GATTI (Un. Torino)

Stranieri in grigio-verde Prof. Piero CROCIANI (La Sapienza Un. di Roma)

ore 17.00 **Dibattito e chiusura lavori prima giornata**

II GIORNATA 18 OTTOBRE 2018

III Sessione I CAPPELLANI MILITARI A CURA ORDINARIATO MILITARE

ore 09.30 Presidenza Mons. Vittorio PIGNOLONI (Presid. Ass. Cappellani Militari d'Italia)

L'assistenza spirituale e religiosa agli uomini e alle donne delle Forze Armate. S.E.R. Mons. Santo MARCIANÒ (Ordinario Militare)

I cappellani militari italiani nella Prima G.M.
Prof. Antonello DE OTO (Un. Bologna)

I cappellani militari di tutti i paesi in conflitto nella Prima G.M.
Prof. Piercarlo VALTORTA (ISTRID)

Don Angelo Roncalli, un Sacerdote chiamato alle armi divenuto S. Giovanni XXIII Papa
Mons. Angelo FRIGERIO (Ordinariato Militare)

Il rispetto e la memoria. Il culto della vita nell'onore ai Caduti
Gen. B. Marco CIAMPINI (ONORCADUTI)

ore 11.10 INTERVALLO

IV Sessione ALTRI ASPETTI DELLA GUERRA

ore 11.30 Presidenza Prof. Giuseppe CONTI (La Sapienza Un. di Roma)

Tra sublime e caricaturale. Le immagini di propaganda da Caporetto alla Vittoria
Dott.ssa Maria Pia CRITELLI (Biblioteca Storia Moderna e Contemporanea - RM)

Il ruolo delle basi navali e aeree della Regia Marina nella vittoria
Prof. Piero CIMBOLLI SPAGNESI (La Sapienza Un. di Roma)

Italians good fellows. *L'Italia vista dai soldati britannici*
Dott. Giacomo INNOCENTI (Un. Cattolica del Sacro Cuore - Milano)

Tra Vienna e Roma. I soldati di lingua italiana dell'Impero asburgico nella Grande Guerra
Dott. Andrea DI MICHELE (Libera Un. Bolzano)

ore 12.50 PAUSA

V Sessione PROSPETTIVE DEL 1918. ALCUNE STRATEGIE POLITICO DIPLOMATICHE

ore 14.00 Presidenza Prof.ssa Anna Maria ISASTIA (La Sapienza Un. di Roma)

Da Compiègne a Versailles: gli USA e la sfida della pace
Prof. Gianluca PASTORI (Un. Cattolica del Sacro Cuore - Milano)

L'Impero britannico e la sfida navale degli Stati Uniti
Dott. Davide BORSANI (Un. Cattolica del Sacro Cuore - Milano)

Italiani ebrei nelle FA italiane durante la Grande Guerra
Dott. Giovanni CECINI (Centro Studi sul Valore Militare)

ore 15.00 INTERVALLO

ore 15.20 ***Geopolitica della "crisi dei vent'anni"***
Prof. Gabriele NATALIZIA (Link Campus Un. - Roma)

L'Italia come potenza nel Mediterraneo: strategie e alleanze in Nord Africa e M.O.
Prof.ssa Vanda WILCOX (John Cabot Un.)

Dibattito e Conclusioni

ore 16.30 **RELAZIONI DI CHIUSURA**
Prof.ssa Maria Gabriella PASQUALINI (Scuola Ufficiali Carabinieri)
Gen. Isp. Ca. Basilio DI MARTINO (Direz. degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità)

SALTA LINK DI NAVIGAZIONE

Cerca

Home
Tendenze
Iscrizioni

Raccolta
Cronologia
Guarda più tardi
Video piaciuti

ISCRIZIONI

Popolari su YouT...
Musica
Sport
Videogiochi

ALTRO DA YOUTUBE

YouTube Premium
Film su YouTube
Videogiochi
Dal vivo

Impostazioni
Cronologia segna...

S

STORIA-MILITARE

HOME PAGE | VIDEO | PLAYLIST | CANALI | DISCUSSIONE | INFORMAZIONI

RIPRODUCI TUTTI

A Passato e presente
il gen Poli presenta Diaz

Il gen Poli presenta il libro
NON CHIAMATELO FIUME

Congresso la Difesa Collettiva
l'Esercito Italiano